

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n...../30931/2008

OGGETTO: COMUNE DI SAN GILLIO - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE
“IN ITINERE” ALLA REVISIONE GENERALE DEL P.R.G.C. -
OSSERVAZIONE.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il Progetto Preliminare della Variante “in itinere” alla Revisione Generale del P.R.G.C., ai sensi dell’art. 15, comma 15 della L.R. 56/77, adottato con deliberazione C.C. n. 3 del 26/02/2008, trasmesso alla Provincia in data 06/03/2008, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento;
(Prat. n. 010/2008)

preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante di Revisione Generale “in itinere” P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 3 del 26/02/2008 di adozione, finalizzati:

- al recepimento della deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 28/02/2008 in cui sono stati approvati i criteri di “*adeguamento degli strumenti comunali di sviluppo del commercio ai sensi degli artt. 3 e 4 della L.R. n. 28 del 12/11/1999 ed in attuazione del disposto dell’art. 8 comma 3 del D.Lgs 31/03/1998 n. 114*” come modificato dalla D.C.R. 59-10831 del 24/03/2006;
- alla correzione di errori cartografici e normativi;
- all’ampliamento dell’area denominata So 15.14 “*Area per servizi di interesse locale*”, destinata all’insediamento della nuova scuola materna;
- la nuova viabilità, in particolare le rotonde ed i loro accessi come da nota n. 719746 del 27/06/2007 della Provincia di Torino;
- al recepimento di quanto richiesto dalla Regione Piemonte Settore Verifica ed Approvazione Strumenti Urbanistici con nota prot. n. 12536/0813 VER del 12/12/2007;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante in itinere alla Revisione Generale al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- adeguare i contenuti relativi al settore commerciale agli “*Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l’insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa in attuazione del D.Lgs 31/03/1998 n. 114*” che il Comune di San Gillio ha adottato con atto separato (D.C.C. n. 2 del 26/02/2008);

- nella gestione in salvaguardia dello strumento urbanistico adottato è emersa la presenza di alcuni errori materiali che con l'occasione vengono corretti; parimenti si opera la correzione di errori materiali riscontrati nel testo delle Norme di Attuazione;
- in sede contro deduttiva di esame delle osservazioni sono state accolte due sollecitazioni di carattere tecnico presentate rispettivamente dall'Ufficio Tecnico del Comune di San Gillio e dalla Provincia di Torino. L'accoglimento di tali proposte, relative all'ampliamento dell'area scolastica e all'adeguamento al D.M. 19/04/2006 della geometria delle nuove intersezioni stradali a rotatoria, introduce nuovi vincoli su terreni di privati cittadini cui era stata negata in un primo tempo la possibilità di presentare osservazioni nel pubblico interesse. Tale opportunità viene ora garantita con l'adozione del Progetto Preliminare di Variante;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Grandi Infrastrutture Viabilità in data 07/04/2008;
- Tutela Ambientale in data 14/04/2008;
- Difesa del Suolo in data 24/04/2008;

consultato il Servizio Programmazione Viabilità, in data 23/04/2008;

visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, il quale consente alle Province la facoltà di formulare osservazioni sui Piani regolatori e loro Varianti;
- gli artt. 19 e 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1 agosto 2003;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto Provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della Variante "in itinere" alla Revisione Generale del P.R.G.C., adottato dal Comune di San Gillio, con deliberazione C.C. n. . 3 del 26/02/2008, le seguenti osservazioni:

<<con riferimento al rischio idrogeologico, dall'analisi della documentazione prodotta nell'ambito dello Strumento Urbanistico in oggetto a raffronto con i dati di tipo

geologico disponibili nella Banca Dati della Provincia di Torino, si riferisce quanto segue:

- in merito alle subaree “Tc.8.20” e “Ts-d.8.19”, derivanti dalla suddivisione dell’area “Tc8.18”, con destinazione commerciale, si evidenzia la presenza di una falda molto superficiale (0-3 m dal p.c.);
 - in merito all’area scolastica “So.15.14” si evidenzia che tale area, ubicata lungo la sponda sinistra idrografica di un affluente minore del Rio Caloria, nella Banca Dati Geologica della Provincia di Torino è:
 - segnalata come quasi completamente alluvionata in occasione dell’evento alluvionale del 1994;
 - posta in corrispondenza di un tratto dell’affluente minore del Rio Caloria segnalato come critico per fenomeni erosivi;
 - ubicata in corrispondenza di un’area giudicata idonea ad accogliere una cassa di laminazione per la mitigazione del rischio derivante da esondazione, rischio presente in corrispondenza dell’area sud del concentrico di San Gillio;
 - ubicata immediatamente a monte del tratto intubato, al di sotto dell’abitato di San Gillio, del detto affluente e dello stesso Rio Caloria, in posizione quindi particolarmente sfavorevole in caso di difficoltà di deflusso delle acque del detto affluente e dello stesso Rio Caloria e conseguentemente sottoposta al rischio di rigurgito;
 - posta in corrispondenza di un settore caratterizzato dalla presenza di una falda molto superficiale (0-3 m dal p.c.);
2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la **compatibilità** della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento;
3. **di trasmettere** al Comune di San Gillio ed alla Regione Piemonte la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza;

Torino,